



TRIBUNALE ORDINARIO DI BIELLA

Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari

G.E. Dottor Emanuele Migliore

Procedura Esecutiva N. 6/2024 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA

Il Professionista Dott. Luca Zambanini con studio in Biella, Via Trieste n.c. 13, delegato dal G.E. Dott. Emanuele Migliore con ordinanza di delega in data 09 luglio 2024.

AVVISA

che si procederà ai sensi dell'art. 570 s.s. gg. c. p. c. e art. 24 D.M. 32/2015 alla

VENDITA MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

Nel Comune di **COSSATO (BI)**

In via del Mercato n.91, nel fabbricato condominiale denominato "Condominio Italia" entrostante a terreno censito al Catasto Terreni al Foglio 19 particella 1273 e.u. di are 11,71 (undici e settantuno), confinante con via Mercato e particelle 1274, 445, 632, 1327 e 1271, la seguente unità immobiliare:

-al piano quarto: alloggio composto da ingresso su soggiorno/cucina living, piccolo corridoio che disimpegna due camere, bagno e ripostiglio; dal soggiorno e dalle camere si accede a due balconi di forma rettangolare ai lati sud (balcone zona giorno grande) e al lato nord (balcone camera a nord);

-al piano cantinato: cantina;

-al piano terreno: autorimessa.

Detta consistenza immobiliare, cui compete una corrispondente quota di comproprietà sulle parti comuni, è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Cossato come segue:

-Foglio 19 particella 1273 sub 43 (ex particella 453 sub 47 ex sub 37), via del Mercato n.91 piani 4-S1 categoria A/2 Classe 1 vani 5 Superficie Catastale Totale 91 mq. Totale escluse aree scoperte 88 mq. R.C. Euro 464,81.

-Foglio 19 particella 1273 sub 54 (ex particella 456 sub 10), via del Mercato n.91 piani T categoria C/6 Classe 1 mq.13 Superficie Catastale Totale 13 mq. R.C. Euro 41,63.

Il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto è disciplinato da regolamento condominiale, allegato all'atto rogito Notaio Andrea Jemma del 4 giugno 1956.

STATO OCCUPAZIONALE

Gli immobili in oggetto risultano occupati con contratto di locazione.

SITUAZIONE EDILIZIO-URBANISTICA DEGLI IMMOBILI

Ai fini dell'art.173 quater - Disp.Att. c.p.c., ed in relazione alla vigente normativa edilizia, dalla documentazione in atti (perizia estimativa redatta dall'esperto Geom. Daniele Maggia in data 04 giugno 2024, visionabile presso il delegato e alla quale si fa rinvio) e dai documenti allegati al fascicolo processuale risulta che:

-appartamento e cantina:

la costruzione è antecedente al primo settembre 1967. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

A Seguito di accessi agli atti effettuati al Comune di Cossato il perito afferma che l'edificio denominato "Condominio Italia" è stato edificato in data anteriore al primo settembre 1967 e precisamente:

-in data 23 dicembre 1955 veniva richiesta Licenza Edilizia per la costruzione di un nuovo fabbricato civile, in seguito il Comune di Cossato rilasciò la Licenza Edilizia n.85/1955 in data 31.12.1955.

Inizio lavori 4 giugno 1956 – fine lavori 31 dicembre 1957.

-Il Comune di Cossato rilasciò il certificato di abitabilità n.44/1958 del primo febbraio 1958 dichiarando l'edificio abitabile a partire dalla data del 30 gennaio 1958.

-In data 15 aprile 1994 prot.204 venne richiesta al Comune di Cossato l'autorizzazione per ricavo di locale da destinare a centrale termica -posa di camino, posa di cassetta contatore gas-ripristino allacciamenti impianti di riscaldamento, in seguito il Comune di Cossato rilasciò l'autorizzazione edilizia n.127/1994 in data 5 luglio 1994.

-In data 6 ottobre 1994 prot. n.492 venne richiesta al Comune di Cossato l'autorizzazione per ricavo di due aperture a servizio dei locali posti al piano seminterrato e destinati a cantina, in seguito il Comune di Cossato rilasciò l'autorizzazione edilizia n.218/1994 in data 7 novembre 1994.

-In data 26 settembre 2001 prot. n.455 venne presentata al Comune di Cossato una Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. per opere di manutenzione straordinaria, smontaggio parapetti esistenti fungenti da parapetto su balconi, ripristino delle porzioni ammalorate del telaio di metallo, verniciatura dello stesso e successiva posa di nuovi vetri di sfondamento retinati siliconati; il Comune di Cossato protocollò la DIA col n.455 in data 26 settembre 2001.

-In data 9 agosto 2002 venne presentata al Comune di Cossato una Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) per: Lettera "A" opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo. Rimozione dell'attuale manto di copertura in tegola piane marsigliesi e posa di nuove lastre di copertura in alluminio 8/10 corredate da feltrino anti condensa; posa paraneve. Rifacimento faldali, torrette, ascensori e camini e sistemazione della lattoneria esistente; il Comune di Cossato protocollò la D.I.A. col n.65/2008 in data 9 agosto 2002. Le opere sono state realizzate in conformità con il progetto ed ultimate in data 13 dicembre 2002.

-In data 28 novembre 2006 prot. n. 36999 del 28 novembre 2006 venne presentata al Comune di Cossato una Comunicazione di Esecuzioni di manutenzioni ordinarie per sostituzione della caldaia; il Comune di Cossato protocollò la suddetta comunicazione col n.36999 in data 28 novembre 2006.

-In data 14 febbraio 2008 prot. 005376 venne presentata al Comune di Cossato una Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) per: lavori di manutenzione straordinaria consistenti nell'esecuzione di opere interne, nel rifacimento degli impianti elettrico ed idraulico e nella sostituzione dei serramenti esterni; il Comune di Cossato protocollò la D.I.A. col n.005376 in data 14 febbraio 2008.

-In data 7 gennaio 2009 venne richiesto il Certificato di agibilità inerente la Denuncia di Inizio Attività (D.I.A. sopra specificata) per: lavori di manutenzione straordinaria consistenti nell'esecuzione di opere interne, nel rifacimento degli impianti elettrico ed idraulico e nella sostituzione dei serramenti esterni. Il Comune di Cossato rilasciò il Certificato di Agibilità n.27/2009 del 27 aprile 2009 (con decorrenza dalla stessa data).

-Autorimessa

la costruzione è antecedente al primo settembre 1967. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

A Seguito di accessi agli atti effettuati al Comune di Cossato il perito afferma che l'edificio denominato "Condominio Italia" è stato edificato in data anteriore al primo settembre 1967 e precisamente:

-in data 23 dicembre 1955 veniva richiesta Licenza Edilizia per la costruzione di un nuovo fabbricato civile, in seguito il Comune di Cossato rilasciò la Licenza Edilizia n.85/1955 in data 31.12.1955.

Inizio lavori 4 giugno 1956 - fine lavori 31 dicembre 1957.

-il Comune di Cossato rilasciò il certificato di abitabilità n.44/1958 del primo febbraio 1958 dichiarando l'edificio abitabile a partire dalla data del 30 gennaio 1958.

Destinazione urbanistica: Foglio 19 particella 1273 parte Art.57 aree edificate sature -B2

Vincoli: Art.42 Classe II - pericolosità geologica moderata.

Per quanto riguarda l'alloggio, sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente. La planimetria dell'alloggio corrisponde allo stato di fatto dell'unità immobiliare. La planimetria è corretta anche se nel frontespizio è indicato il sub 47, lateralmente è indicato il numero di subalterno corretto ossia il n.43.

Per quanto riguarda l'autorimessa, non sussiste corrispondenza catastale in quanto la copia della attuale planimetria della unità immobiliare del foglio 19 n.1273 sub 54 non rappresenta una autorimessa, bensì la vecchia unità immobiliare dell'alloggio alla quale era legata la attuale autorimessa ex legnaia. La planimetria catastale dell'autorimessa non è reperibile presso gli archivi dell'agenzia delle entrate.

E' possibile presentare una DOCFA per planimetria mancante per rappresentare l'unità immobiliare mancante (come C/6).

Sono presenti vincoli ed oneri condominiali che resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Per le difformità urbanistiche, edilizie e catastali e la loro sanabilità si fa espresso riferimento alla relazione del C.T.U. agli atti, come di seguito pubblicata e visionabile presso lo studio del delegato.

L'aggiudicatario, in caso di insufficienza di notizie tali da determinare le nullità di cui agli artt. 46, comma 1, del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e dell'art. 40, comma 2, della legge 28 febbraio 1985 n. 47, e successive modificazioni, ricorrendone i presupposti, potrà

avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46 quinto comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed all'art. 40, sesto comma della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e di ogni altra normativa vigente, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese ed oneri per l'eventuale regolarizzazione della situazione catastale ed urbanistica degli immobili oggetto di vendita.

L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura (per cui ogni differenza di superficie non potrà dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, così come più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti.

La vendita forzata è fatta senza garanzia per vizi o mancanza di qualità. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore esecutato - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Non potrà procedersi alla cancellazione di sequestri disposti dal Giudice penale né delle domande giudiziali, per le quali sarà necessario rivolgersi al giudice competente.

Si segnala, con riferimento al D. Lgs. 192/2005 così come modificato dal D.L. 63/2013, ed in particolare all'obbligo di cui all'art. 6, comma 1 bis di dotare l'immobile dell'attestato di prestazione energetica, che agli atti non risulta che l'immobile oggetto di vendita sia dotato del detto attestato.

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia depositata nella procedura esecutiva dall'esperto Geom. Daniele Maggia in data 04 giugno 2024 consultabile sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.biella.giustizia.it.

CONDIZIONI DI VENDITA SENZA INCANTO

- 1) Il prezzo base è stabilito in Euro 38.200,00 (trentottomiladuecento/00);
- 2) L'offerta minima, pari al 75% del prezzo base d'asta, per partecipare alla vendita è stabilita in Euro 28.650,00 (ventottomilaseicentocinquanta/00);
- 3) Le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori a Euro 1.000,00 (mille/00).
- 4) Si segnala che dalla perizia in atti il bene risulta aver un valore di mercato di Euro 50.917,00 (cinquantamilanovecentodiciassette/00);

Gestore della vendita la società: Aste Giudiziarie Inlinea Spa

Portale delle vendite: www.astetelematiche.it

Le offerte dovranno pervenire dagli offerenti entro e non oltre le ore 13.00 (tredici/00) del giorno 11 marzo 2025 esclusivamente in via telematica.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno il giorno 12 marzo 2025 alle ore 15.20 innanzi al professionista delegato in Biella Via Torino n. 35.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Chiunque, eccetto il debitore, può partecipare alla vendita.

L'offerta o l'istanza deve essere redatta **esclusivamente in via telematica** mediante il modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "IN OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.astetelematiche.it personalmente dall'offerente o dagli offerenti o da persona munita della legale rappresentanza della società (a altro ente) all'interno del portale www.astetelematiche.it, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 32 del 26.02.2016, ed inviate all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

L'offerta può essere presentata anche da un avvocato per persona da nominare, a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.

Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto offerta, depositando originale della procura notarile ovvero copia autentica della procura notarile generale, rilasciata in data non

successiva alla vendita stessa. Si precisa che non sono ammesse procure se non speciali o generali rilasciate da Notaio.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da “presentatori” diversi dagli offerenti.

Gli interessati a formulare offerta irrevocabile di acquisto e a partecipare alla gara dovranno:

1. Indicare l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; l’anno e il numero di ruolo generale della procedura; l’indicazione del lotto che si intende acquistare, la descrizione del bene, la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita, il prezzo offerto e i tempi di saldo prezzo, il termine per il versamento del saldo, decorrente dall’aggiudicazione definitiva, non dovrà essere superiore a 120 giorni.

2. **Per le persone fisiche:** indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale se coniugato (comunione o separazione dei beni), residenza, recapito telefonico dell’offerente o degli offerenti, espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell’ordinanza di vendita, eventuale richiesta per agevolazioni fiscali “prima casa”.

Nel caso di offerta formulata da più persone, deve essere allegata procura speciale, nella forma dell’atto pubblico o della scrittura privata autenticata, rilasciata dagli altri offerenti al titolare dell’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica che procede alla sottoscrizione dell’offerta. La procura speciale dovrà essere allegata all’offerta e sottoscritta digitalmente.

All’offerta andrà allegata tutta la documentazione richiesta durante la fase di compilazione (vedasi manuale utente presente sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia):

- copia della carta d’identità (o altro documento di riconoscimento) e copia del tesserino di codice fiscale;
- se l’offerta è presentata in nome e per conto di minore, dovrà essere allegata la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare oltre alla copia dei documenti di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l’offerta;
- se l’offerta viene da persona extracomunitaria dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

3. **Per le società o altri enti:** indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente conferente, sede sociale, numero di iscrizione al registro delle Imprese (se posseduto) e codice fiscale, partita iva, espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di vendita;

All'offerta andrà allegata tutta la documentazione richiesta durante la fase di compilazione:

- Copia della carta d'identità del legale rappresentante;
- Copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equipollente, rilasciato in data non anteriore a giorni quindici (15) attestante l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

4. Pre-indicazione dell'ora, data e n. di CRO del bonifico effettuato, e allegare:

- la documentazione attestante l'avvenuto versamento (copia della contabile) della cauzione di importo pari al 10% del prezzo offerto specificando nella causale del bonifico "*versamento cauzione*" senza indicazione del numero della procedura;
- la ricevuta di versamento del bollo digitale di € 16,00 da pagarsi separatamente come di seguito descritto.

Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a "E.I. 6/2024 TRIBUNALE DI BIELLA", alle seguenti coordinate IBAN IT42D0503422300000000050916.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico al netto dell'importo di euro 16,00 del bollo dovuto per legge e degli oneri bancari.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto è consigliabile effettuare il bonifico almeno 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il deposito dell'offerta equivale a dichiarazione di conoscenza dello stato dell'immobile e presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita, del presente avviso e della relazione di stima dell'esperto.

PAGAMENTO DEL BOLLO DIGITALE

Il pagamento del dovuto bollo digitale, pari ad € 16,00, non è integrato nel modulo di compilazione dell'offerta telematica ma **deve essere pagato** dal presentatore dell'offerta in autonomia sul Portale dei Servizi Telematici (<https://pst.giustizia.it/PST/> alla

sezione pagamenti - pago pa, Bollo digitale su offerta per partecipazione a vendita giudiziaria) seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente” pubblicato sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia presente all’indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/faq.page>).

In assenza della ricevuta l’offerta sarà ritenuta valida ma sarà segnalato alla Cancelleria che, in caso di omesso pagamento, procederà al recupero.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL’OFFERTA

L’offerta deve essere redatta esclusivamente mediante il modulo web ministeriale “Offerta Telematica” accessibile tramite apposita funzione “IN OFFERTA” presente all’interno dell’annuncio pubblicato sul portale www.astetelematiche.it dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 32 del 26.2.2015 ed inviate all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it entro le ore 13.00 (tredici/00) del giorno feriale precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita.

Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell’offerta telematica che dovrà essere spedita ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificato del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta, a pena di inammissibilità, con firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale “Offerta Telematica” è disponibile il “**Manuale utente**” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta.

Una volta trasmessa l’offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per la vendita telematica saranno effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accolti reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

E' onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente al portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, come indicato nel presente avviso di vendita.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della procedura, le cui coordinate bancarie sono le seguenti:

IBAN IT42D0503422300000000050916 intestato a "E.I. 6/2024 TRIBUNALE DI BIELLA".

Al fine di consentire il corretto accredito della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura è consigliabile effettuare il bonifico almeno 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Nella sezione "*dati del bonifico della cauzione*" è necessario indicare il numero di CRO associato al bonifico effettuato, il giorno di avvenuto versamento e il codice IBAN del conto di addebito che sarà utilizzato dal Professionista incaricato alla vendita per la restituzione di quanto versato a titolo di cauzione nel caso in cui l'immobile venisse aggiudicato ad un altro offerente a seguito dell'asta telematica.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta ed è a esclusivo carico dell'offerente. Il bonifico dovrà contenere la descrizione: versamento cauzione.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenete l'offerta.

Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto dell'importo di euro 16,00 del bollo dovuto per legge e degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari sullo stesso conto corrente dal quale la cauzione è pervenuta ed indicato nell'offerta.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno a cura del professionista delegato **in Biella Via Torino n. 35**.

Nette tre ore precedenti l'inizio delle operazioni e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale www.astetelematiche.it e un avviso per connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno alle ore 15.20 del giorno 12 marzo 2025.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.spazioaste.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che, anche in caso di mancata connessione, da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta a suo favore.

A seguire avverrà udienza di comparizioni delle parti per l'eventuale aggiudicazione senza incanto, in caso di un solo offerente, o dell'eventuale gara, nel caso di più offerenti, fatta salva l'ipotesi in cui vi siano istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. In caso di esperimento infruttuoso si provvederà alla fissazione di una nuova vendita.

Il professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta. Nel caso in cui non vengano presentate né offerte né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita, o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 164 bis att. c.p.c.

E' possibile partecipare allo spoglio delle buste in tempo reale connettendosi direttamente al Portale.

Dopo aver effettuato il login e aver cliccato su "*Gestione buste*" cliccare sul pulsante "*Area negoziale*" in corrispondenza della vendita di interesse. E' possibile accedere all'area negoziale solo dopo l'orario per l'apertura delle buste. Dopo aver cliccato sul pulsante "*area negoziale*" è necessario confermare la propria connessione cliccando sul pulsante "*conferma*".

Qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa dovrà intendersi senz'altro accolta ed il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione. Qualora sia presentata una sola offerta inferiore rispetto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita, in misura non superiore al quarto (dunque pari al 75% c.d. "*offerta minima*") il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione, salvo vi siano istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

In caso di più offerte valide sul medesimo bene, il Professionista Delegato disporrà, in ogni caso, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., la contestuale gara telematica asincrona tra gli offerenti sull'offerta più alta tra tutti gli offerenti prendendo come prezzo base l'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di partecipare.

La durata della gara è fissata in 48 ore con **inizio il giorno 12 marzo 2025 alle ore 15.20 e termine il giorno 14 marzo 2025 alle ore 15.20**, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara prevede un meccanismo di auto-estensione qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima della scadenza del termine; in questo caso la scadenza verrà prolungata di altrettanti minuti.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

AGGIUDICAZIONE

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Il professionista delegato comunicherà tramite posta elettronica certificata e SMS la chiusura della gara telematica.

Al termine della gara telematica asincrona, il professionista delegato provvede all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata in pari data.

I partecipanti alla gara hanno facoltà di presenziare a tale udienza.

In assenza di adesioni alla gara il bene staggito verrà aggiudicato in favore del maggior offerente.

Saranno ritenute valide offerte che prevedano tempi di pagamento non superiori a giorni 120 (centoventi) dall'aggiudicazione o antecedenti alla stessa e il termine si intenderà pari a 120 giorni.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario dovrà fornire al professionista delegato, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, **le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231.**

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

Il residuo prezzo deve essere versato entro il termine di pagamento indicato nell'offerta che decorre dalla data di aggiudicazione definitiva mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Unitamente al residuo prezzo l'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di trasferimento che verranno conteggiate successivamente all'aggiudicazione dal professionista delegato in via provvisoria e salvo conguaglio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, tutte le spese ed i compensi relativi all'esecuzione di cui all'art. 591 bis secondo comma n. 11 c.p.c., ad eccezione delle spese di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.

Nel caso di mutuo fondiario, ai sensi dell'art. 41 n. 4 e 5 del Decreto Legislativo n. 385/93, si rende altresì noto che l'aggiudicatario avrà la facoltà di:

- a) subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il creditore fondiario assumendosi gli obblighi relativi, purché nel termine di giorni quindici dalla data di aggiudicazione paghi direttamente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese;
- b) versare sul conto corrente il prezzo, richiamandosi sul punto quanto previsto nelle linee guide art. 49, versione aggiornata al maggio 2023.

Entro tale termine l'aggiudicatario dovrà versare al delegato eventuale differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto dal lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Insieme al prezzo l'aggiudicatario dovrà versare al professionista delegato l'importo corrispondente alle spese di trasferimento e l'I.V.A. se dovuta.

Nei quindici giorni successivi all'aggiudicazione, **il Creditore Fondiario** dovrà depositare nel fascicolo telematico, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del Decreto Legislativo primo settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

Nei citati casi, qualora il creditore precedente non abbia un credito fondiario, dovrà depositare telematicamente nel relativo fascicolo telematico, **la nota di precisazione del credito, comprensivo del capitale, interessi e spese corredata dalla necessaria documentazione comprovante le spese sostenute.**

In ogni caso, l'aggiudicatario che non provveda al versamento del saldo del prezzo nel termine stabilito o vi provveda in modo insufficiente o in ritardo sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e gli verrà confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Non saranno prese in considerazione richieste di proroga di detto termine in qualunque modo motivate.

Sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Il Tribunale di Biella, Ufficio Esecuzioni Immobiliari, ritiene di non avvalersi della facoltà di prevedere, ai sensi degli artt. 569 e 574 c.p.c. del pagamento rateale del prezzo da parte dell'aggiudicatario.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, alle condizioni ed ai tassi prestabiliti, rivolgendosi ad uno degli istituti bancari aderenti alla convenzione mutui stipulata dal Tribunale di Biella con l'ABI, pubblicata sul sito www.tribunale.biella.giustizia.it sotto la finestra "Pubblicità Legale" alla sezione "Mutui".

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia al medesimo professionista delegato dott. Luca Zambanini, che la eserciterà avvalendosi di propri ausiliari.

Gli interessati potranno rivolgersi per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia e ricevere tutte le informazioni necessarie all'immobile nonchè per concordare i tempi dell'eventuale visita al numero telefonico 015/8853156 o mediante richiesta scritta da inviarsi via e-mail all'indirizzo: vendite@promanstp.it.

L'aggiudicatario verrà immesso nel possesso dell'immobile, se libero al momento della sottoscrizione e deposito del decreto di trasferimento o, al più tardi, una volta ultimate le operazioni di liberazione.

PUBBLICITA' STRAORDINARIA

A cura del Professionista delegato ed a spese del creditore fondiario o in sua assenza, a carico del creditore precedente, la pubblicità di una copia del presente avviso, con omissione del nominativo del debitore esecutato, viene effettuata:

- 1) almeno 60 giorni prima della scadenza del termine sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- 2) almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte:
 - a) mediante pubblicazione dell'avviso integrale, dell'ordinanza di vendita e della perizia sui siti internet www.tribunale.biella.giustizia.it, www.astalegale.net, e www.astegiudiziarie.it;
 - b) mediante divulgazione tramite il Newspaper Aste;
 - c) mediante pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie in Linea Spa dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it nonché sul sito www.subito.it.

Biella, lì 02 dicembre 2024

Il professionista delegato

Dott. Luca Zambanini

